

1 Febbraio 2018

Contributi previdenziali, quanto pesa la morosità Cassa per Cassa

Aumentano i professionisti che non riescono a versare in tempo i contributi previdenziali alle Casse di appartenenza. Dai bilanci 2016 dei maggiori enti privati emerge un minor gettito complessivo di 429 milioni, quasi il doppio rispetto ai 242 milioni del 2009 (sui redditi 2008, ancora non toccati dalla crisi). In rapporto agli importi dovuti dai circa 800mila iscritti però l'incremento è stato di 3 punti percentuali. Soffrono di più le professioni dell'edilizia, stabili avvocati e commercialisti. Tra le contromisure delle Casse, il ravvedimento operoso in arrivo per i consulenti del lavoro e l'accertamento con adesione e sanzioni dimezzate per gli avvocati



1/12 Agronomi, morosità raddoppiata

Nel 2016 quasi due iscritti su dieci hanno mancato l'appuntamento con i versamenti contributivi. Gli agronomi, oltre 9mila, sono la categoria più numerosa tra quelle iscritte all'Epap (oltre a chimici, geologi, attuari). Quattro milioni gli importi non saldati nel 2016, mentre erano solo due nel 2009 (con un minor numero di iscritti). L'Epap però in un anno ha ridotto il numero degli irregolari da 6.322 a 4.075.



2/12 Attuari, categoria di nicchia

La categoria ha un peso molto limitato sul bilancio della Cassa pluricategoriale Epap: sono solo 127 infatti gli iscritti al 2016, uno in più rispetto al 2009. Molto bassa è anche la percentuale di morosità rispetto agli importi dovuti: nel 2016 si è fermata al tre per cento. Comunque raddoppiata rispetto all'1,5 del 2009.



3/12 Avvocati, iscritti in crescita ma evasione stabile

L'aumento degli iscritti alla Cassa forense non ha inciso sulla morosità. Dal 2009 al 2015 il numero degli avvocati è cresciuto del 41% (passando da 168.719 a 238.667) ma l'evasione contributiva è rimasta sostanzialmente stabile: è scesa infatti dall'11,2% del 2009 al 10,8% del 2015. Nel 2016 la Cassa forense ha

1 Febbraio 2018

avviato 22.724 procedure esecutive mentre alla rottamazione delle cartelle esattoriali ex Equitalia hanno aderito 11.970 legali.



4/12 Biologi, una professione che attira sempre più

In parallelo con l'esplosione degli iscritti si sono innalzati per i biologi negli ultimi anni anche i tassi di morosità: i professionisti (in maggioranza donne) sono passati dai quasi 10mila del 2009 ai 13.372 del 2016. Contemporaneamente, però, la percentuale di chi non versa i contributi in tempo è salita dal 14 al 17 per cento. La Cassa Epap ha messo in campo una serie di misure tra cui il rientro contributivo che ha visto 5mila adesioni in due anni alla proposta di rateizzazione agevolata.



5/12 Chimici sotto quota 10 per cento

I 1.832 chimici iscritti alla Cassa pluricategoriale Epap hanno fatto registrare nel 2016 una morosità che si mantiene appena sotto il 10% degli importi dovuti: in pratica sui 6,8 milioni di gettito atteso dalla categoria, ne mancano all'appello poco più di 650mila euro. Il trend è in aumento di tre punti percentuali rispetto al 2009.



6/12 Commercialisti, piace la regolarizzazione

Per mettersi in regola, la Cassa dei dottori commercialisti prevede tre step, con sanzioni via via crescenti. Alla regolarizzazione spontanea, segue infatti quella agevolata che scatta con l'invio di una sorta di avviso bonario: per chi rimane moroso si passa quindi alle cartelle esattoriali. Nel 2016 le domande di regolarizzazione spontanea sono cresciute dell'84,7 per cento. In questi anni il tasso di morosità è rimasto stabilmente intorno all'8% salendo dal 7,7% del 2009 all'8,4 del 2015.

1 Febbraio 2018

**7/12 Consulenti del lavoro, sconto del 70% sulle sanzioni**

A pesare sugli oltre 25mila consulenti è stato il sensibile calo del reddito negli anni della crisi che ha contribuito a portare il tasso di irregolarità ad oltre il 14% (era al 12% nel 2009). Difficile poi anche far fronte al brusco aumento dei contributi richiesti che sono quasi raddoppiati da 95 milioni del 2009 a 182 del 2016 per effetto della manovra richiesta dalla legge Fornero. Per la categoria è in arrivo un ravvedimento con sconto del 70% sulle sanzioni.

**8/12 Geologi, meno contributi ma evasione più alta**

In controtendenza rispetto alle altre categorie, per i geologi in questi ultimi anni i contributi da versare sono diminuiti da 21 a 19 milioni nel periodo 2009-2016, in parallelo con la lieve fuoriuscita di iscritti. Questo però non ha giovato al tasso di evasione che, al contrario, è salito dal 10 al 13 per cento. La Cassa pluricategoriale Epap ha offerto rateazioni agevolate per un totale di 5 milioni, un terzo dei quali già pagato.

**9/12 Geometri fiaccati dalla crisi del mercato immobiliare**

La crisi dell'edilizia ha pesato sui geometri: dal 2009 al 2016 l'evasione contributiva è salita di sei punti percentuali, passando dal 16,7 al 22,7 per cento. In questo lasso di tempo gli iscritti sono inoltre diminuiti di quasi il 6%, scendendo dai 95.036 agli 89.472 del 2016. Per recuperare le somme dovute la Cassa geometri (Cipag), per gli importi fino a 2.500 euro mai andati a ruolo, ha avviato la cosiddetta "riscossione gentile" che prevede un contatto diretto con l'iscritto e la possibilità di pagare in maniera agevolata. Per chi non aderisce scatta il recupero tramite ruolo esattoriale. La Cassa ha una convenzione con l'agenzia per le Entrate-Riscossione.

1 Febbraio 2018

**10/12 Medici e dentisti, morosità fisiologica**

Tra gli oltre 360mila tra medici ed odontoiatri (dipendenti e autonomi) iscritti all'Enpam sono veramente pochi coloro i quali non versano con regolarità i contributi previdenziali. La morosità si è mantenuta al di sotto del 2% sia nel 2009 che nel 2016. La Cassa ha tentato di prevenire il fenomeno, offrendo già dal 2014 la possibilità di passare dalla rata unica ai versamenti dilazionati fino a cinque rate. Opzione che nel 2015 è stata preferita da un iscritto su due.

**11/12 Periti industriali, categoria controcorrente**

Il fenomeno della morosità per gli oltre 13mila periti dell'Eppi dal 2009 al 2016 si è dimezzato: solo il 3,7% delle somme dovute non è arrivato nelle casse dell'ente. A giovare ai conti da un lato la "tenuta" dei redditi degli iscritti. Tra loro sono prevalenti gli impiantisti, specializzazione solo sfiorata dalla crisi grazie anche agli incentivi alle ristrutturazioni che hanno premiato proprio i lavori sugli impianti. In più la Cassa ha offerto per la prima volta agevolazioni per rateizzare i debiti.

**12/12 Psicologi, per chi non paga niente assistenza**

Nonostante un lieve incremento, per gli psicologi il tasso di morosità è rimasto sempre sotto il 10%, passando dall'8,1% del 2009 al 9,6 del 2015. Il mancato pagamento dei contributi, oltre a tradursi in pensioni più basse, taglia anche, da subito, le prestazioni assistenziali. La Cassa dei psicologi (Enpap) prevede infatti che chi non è in regola con i contributi venga escluso dal welfare di categoria, non possa ricevere incarichi dalla Pa e trasmetta il debito agli eredi. Fra il 2009 e il 2015 il numero di psicologi è salito di quasi il 66% (da 32.819 a 54.444).